ELOGIO

DELL' ABATE

FRANCESCO STAY:

K-C-C-C-C-C

Essuna cosa v'ha forse che gli uomini saggi e dabbene ascoltino sì volentieri, quanto le vere lodi meritamente date a coloro, che essì hanno ammirato e amato, particolarmente se in loro giunsero a ravvisare alcuna somiglianza con se medesimi, o se l'encomiate virtù siano riputate di gravissima importanza, e di non assai difficile ottenimento. Una tale considerazione, o Signori, combinata ora coll' (a) obbligo a cui ci siamo opportunamente vincolati di trattare solo argomenti sotto qualsivoglia aspetto giovevoli, e di onore al paese in cui siamo nati, e la giustissima e sincera afflizione che io sento nell'animo per la recente perdita di un mio vero amico, e virtuoso concittadino, fa che pospo-Az nendo

⁽a) Questo discorso su recitato in una delle adunanza she ognji settimana si tengono in casa dell' Autora.